

La democrazia e lo Stato di diritto non esistono in Ucraina, ma la corruzione prospera

written by Leonid Savin | January 12, 2022

di Leonid Savin

I colloqui USA-Russia a Ginevra si terranno dal 9 al 10 gennaio. Il presidente Putin ha presentato questioni da discutere che mirano a dissipare le tensioni sulla situazione del confine ucraino e russo. La NATO ha svolto un ruolo più forte dell'Unione Europea e i ministri degli esteri del blocco si incontreranno questa settimana. In questo contesto, la UE deve affrontare il fatto che Washington e Mosca sono al centro del dramma politico.

Steven Sahiounie di MidEastDiscourse ha intervistato Leonid Savin per la sua interpretazione della situazione e per approfondire la storia che si sta svolgendo. Leonid Savin è un analista geopolitico, caporedattore di Geopolitica.ru, fondatore e caporedattore del Journal of Eurasian Affairs, capo dell'amministrazione del "movimento eurasiatico" internazionale e autore di vari libri.

1. Steven Sahiounie (SS): *Secondo le notizie, la Russia ha ritirato 10.000 effettivi delle sue truppe dal confine con l'Ucraina. Mentre il presidente Putin ha anche alcune richieste della NATO. Secondo lei, la NATO soddisferà le richieste della Russia?*

Leonid Savin (LS): Prima di tutto, devo ricordare che qualsiasi movimento di truppe russe all'interno della Russia è un diritto sovrano della Russia stessa. Le manovre e le esercitazioni militari di routine sono parte essenziale della

difesa nazionale in qualsiasi Paese. L'Occidente usa una propaganda sotto falsa bandiera secondo cui la Russia inizierà presto una campagna militare contro l'Ucraina a causa di queste spostamenti. Dovremmo parlare della preparazione alla guerra degli Stati Uniti contro il Messico a causa di una certa situazione al confine e della concentrazione di truppe di molte agenzie lì? Oppure, lasciate che vi chieda cosa ci fanno i militari americani in Siria? Sono invitati ufficialmente come i russi? La propaganda occidentale a base di steroidi fa i suoi affari come al solito. Quindi, meglio trovare altre fonti di informazioni. D'altra parte, le potenze della NATO stanno facendo molte provocazioni vicino ai confini russi. Quindi, è anche il motivo per cui Mosca vorrebbe avviare negoziati diplomatici. Per quanto riguarda la decisione della NATO sulle proposte russe: penso che non saranno d'accordo con Mosca e continueranno la loro agenda. Il problema è che la promessa di non allargarsi ad est è stata data durante il periodo sovietico a Mikhail Gorbaciov (in cambio della riunificazione della Germania) e i politici contemporanei all'interno dei Paesi della NATO, e in particolare i decisori della NATO, non se ne preoccupano. Ad ogni modo, la proposta russa ha elementi razionali sulla sicurezza europea e la NATO deve discuterne.

2. SS: Il presidente Biden e l'UE continuano ad esagerare la minaccia dei russi al confine con l'Ucraina. Secondo lei, questa è una forma di distrazione per mantenere i media occidentali concentrati su ciò che la Russia sta facendo invece di concentrarsi su ciò che la NATO sta facendo per provocare la Russia?

LS: Esattamente. Sotto l'ombrello dell'espressione mimetica di "guerra ibrida" l'Occidente può descrivere qualsiasi tipo di attività russa come guerra ibrida. Se Mosca impone contro-sanzioni ai Paesi che hanno imposto sanzioni anti-russe, può essere definita "guerra ibrida" della Russia. Se la Russia sostiene gli alleati (la Bielorussia per esempio), è ancora

“guerra ibrida”. Se la Russia vende gas all’Europa a prezzi di mercato, si chiama di nuovo “guerra ibrida”. Il punto è che molti in Occidente non conoscono la Russia, non sono mai stati qui e hanno fonti di informazione limitate. Sfortunatamente, molti studiosi in Occidente seguono questa tendenza (quando li ho incontrati in altri Paesi hanno dimostrato una profonda ignoranza su molte questioni legate alla Russia). L’unica speranza sono i media alternativi, ma i circoli egemonici cercano di sopprimerli con svariati metodi.

3. SS: *recenti dichiarazioni del ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov hanno accusato l’Occidente di sostenere l’Ucraina con armi per un valore di 2,5 miliardi di dollari dal 2014. Secondo lei, come possono la NATO e l’Occidente giustificare la loro azione?*

LS: Perché il governo dell’Ucraina è un burattino dell’Occidente ed è molto facile dire che questo Paese è interessato ad aderire alla NATO. Non importa che ci siano problemi seri: la corruzione, lo stato di diritto che non esiste, la democrazia che non esiste (non è democrazia quando metà del Paese non parla la lingua madre). L’Occidente sta attuando una sorta di politica carnevalesca che fornisce alcune sovvenzioni agli affari e ai giovani, ma è solo una facciata. Servono indagini serie. Chi se ne occuperà? L’OSCE sta effettuando numerosi rapporti sulle violazioni dell’accordo di pace da parte dell’esercito ucraino nel sud-est dell’Ucraina (regione del Donbass dove abbiamo due autoproclamate repubbliche). E cosa sono i risultati? Zero. In Ucraina, dal 2014, è in aumento la glorificazione del nazismo. Cosa sta facendo l’Occidente (UE) per combatterlo? Niente. A causa della pratica politica del doppio standard, la NATO può utilizzare qualsiasi forma retorica o qualsiasi affermazione. Nel dicembre 2021 il presidente Zelensky ha firmato un decreto per cui nel 2022 saranno condotte in Ucraina molte esercitazioni militari con la partecipazione delle forze occidentali. È anche un passo in più per coinvolgere l’Ucraina

nella NATO.

4. SS: *Biden aveva detto in precedenza che voleva ritirare le truppe dall'Iraq. Tuttavia, la sua politica è cambiata e le truppe rimangono in una capacità non di combattimento. Secondo lei, questo significa che gli Stati Uniti intendono rimanere in Iraq e in Siria a tempo indeterminato?*

LS: Sì, rimarranno in Iraq e in Siria a causa della logica politico-militare degli Stati Uniti. Le promesse presidenziali servono per la politica interna, ma di solito si disconnettono con la realtà. Ricordiamo che Barack Obama ha promesso di ritirare le truppe statunitensi dall'Afghanistan prima della sua inaugurazione presidenziale! Lo stesso accade ora. Ma la squadra di Biden è più incompetente e ora la Casa Bianca ha una paranoia anti-cinese.

5. SS: *La guerra siriana è finita, ma la ripresa siriana non è iniziata e l'economia è crollata. Tuttavia, il presidente Biden non ha una politica per aiutare il popolo siriano a riprendersi. Secondo lei, il presidente Putin e il presidente Biden possono lavorare insieme per trovare un terreno comune su una soluzione?*

LS: Sono scettico su qualsiasi accordo con l'Occidente. Meno di un anno fa l'Occidente ha organizzato una grande conferenza internazionale sull'assistenza all'Afghanistan. Poi, il governo ufficiale è caduto e i talebani sono saliti al potere. Ma dove vengono raccolti i fondi per assistere il popolo afgano? Penso che una soluzione migliore sarà la riconciliazione all'interno della comunità araba, dove i paesi ricchi della regione inizieranno a fornire aiuto materiale alla Siria. Soprattutto perché alcuni di loro hanno finanziato la cosiddetta opposizione armata in Siria. Quindi hanno la piena responsabilità di quello che è successo lì. Anche l'Occidente ha svolto un ruolo molto distruttivo, ma l'Occidente è lontano e gli Stati del Golfo sono vicini.

Traduzione a cura di Costantino Ceoldo

Foto: Controinformazione.info

12 gennaio 2022